



Proletaria e Provincia, una domenica al chiodo con le auto

Il Comune di Lecce ha deciso di mettere in rete le associazioni di volontariato e gli enti caritatevoli oppure creare un database dei bisognosi per aiutare tutti, nessuno escluso.

La proposta arriva dall'assessore alle Politiche Ambientali e alla Protezione civile Andrea Guido impegnato, sabato mattina, nella colletta alimentare per l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel di Lecce. Una forma di aiuto e sostegno per i più bisognosi. Il pericolo, però, secondo l'assessore, è che qualche famiglia resti senza aiuti mentre qualcuno si presenti da più associazioni o enti per recuperare pacchi alimentari o spesa.

«Qualche furbetto c'è sempre - dice Guido - e non è difficile trovare pacchi alimentari abbandonati nei cestini della città. È accaduto spesso», aggiunge.

Così lancia l'idea l'assessore Guido: «In questo periodo di crisi dovremmo stare attenti e puntare alla collaborazione tra di noi, tra le associazioni perché non vorrei che chi si presenta alla Comunità Emmanuel poi vada anche alla Caritas e così via. Bisognerebbe creare un database delle famiglie che hanno bisogno in modo da sapere se hanno fatto la spesa, se hanno ricevuto gli aiuti, questo solo per evitare di aiutare solo le stesse persone».

Dunque una collaborazione tra enti con l'obiettivo di non escludere nessuno puntando ad una solidarietà a 360 gradi in un periodo in cui le famiglie non riescono ad arrivare alla fine del mese, e le file di attesa per un pasto caldo fuori dalle mura cittadine continuano ad aumentare. Per questo è necessario riuscire «ad aiutare tutta la comunità dei bisognosi».

«L'Emporio della Solidarietà promosso dalla Comunità Emmanuel che io seguo personalmente da quando è nato - ha dichiarato Salvatore Esposito - ha realizzato un modello che rappresenta il nuovo, ha una gestione capillare di tutte

FEDERCAR
LECCE, VIA LEQUILE 175 0832.092140

Lecce

FEDERCAR
www.feder-car.net

● «Mettere in rete le associazioni di volontariato e gli enti caritatevoli oppure creare un database dei bisognosi per aiutare tutti», nessuno escluso.

La proposta arriva dall'assessore alle Politiche Ambientali e alla Protezione civile Andrea Guido impegnato, sabato mattina, nella colletta alimentare per l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel di Lecce. Una forma di aiuto e sostegno per i più bisognosi. Il pericolo, però, secondo l'assessore, è che qualche famiglia resti senza aiuti mentre qualcuno si presenti da più associazioni o enti per recuperare pacchi alimentari o spesa.

«Qualche furbetto c'è sempre - dice Guido - e non è difficile trovare pacchi alimentari abbandonati nei cestini della città. È accaduto spesso», aggiunge.

Così lancia l'idea l'assessore Guido: «In questo periodo di crisi dovremmo stare attenti e puntare alla collaborazione tra di noi, tra le associazioni perché non vorrei che chi si presenta alla Comunità Emmanuel poi vada anche alla Caritas e così via. Bisognerebbe creare un database delle famiglie che hanno bisogno in modo da sapere se hanno fatto la spesa, se hanno ricevuto gli aiuti, questo solo per evitare di aiutare solo le stesse persone».

Dunque una collaborazione tra enti con l'obiettivo di non escludere nessuno puntando ad una solidarietà a 360 gradi in un periodo in cui le famiglie non riescono ad arrivare alla fine del mese, e le file di attesa per un pasto caldo fuori dalle mura cittadine continuano ad aumentare. Per questo è necessario riuscire «ad aiutare tutta la comunità dei bisognosi».

«L'Emporio della Solidarietà promosso dalla Comunità Emmanuel che io seguo personalmente da quando è nato - ha dichiarato Salvatore Esposito - ha realizzato un modello che rappresenta il nuovo, ha una gestione capillare di tutte



La raccolta alimentare presso i supermercati Eurospin per l'Emporio della Solidarietà gestito dalla comunità Emmanuel

Primo bilancio dopo la colletta alimentare
La proposta del Comune per evitare "doppioni" nella distribuzione



1.297
i pacchi di pasta
raccolti sabato presso i magazzini di Eurospin

1.409
i pacchi di legumi
donati alla Comunità sempre nell'arco di un solo giorno

1.101
i pacchi di latte
destinati ai poveri con l'iniziativa della colletta alimentare

«Poveri, aiuti in rete ma attenti ai furbi»

L'assessore Guido: «Un database delle famiglie bisognose per evitare che qualcuno prenda i pacchi più volte»

le operazioni attraverso un software che permette in tempo reale di scambiare dati con le Assistenti sociali dei Comuni

serviti dall'emporio evitando sprechi e sovrapposizioni e una equa distribuzione delle risorse».

Intanto la giornata di sabato ha prodotto degli ottimi risultati in termini di raccolta di beni alimentari: «La giornata

di sabato grazie all'impegno di tutti loro dell'assessore Andrea Guido che oramai è presente e segue personalmente tutte le operazioni di supporto - ha dichiarato Esposito - insieme al responsabile dell'Emporio, è stata più che positiva, abbiamo

raccolto 247 cartoni che già domani (oggi, ndr) saranno rendicontati e inseriti in ordine di prodotto, nel programma di gestione e resi disponibili per le famiglie servite dall'Emporio». «Abbiamo bisogno di "servire i poveri e non servirsene" una

delle frasi più recenti di Papa Francesco che mi ha fatto molto riflettere e interrogare come laico - ha concluso - speriamo che arrivi nei cuori di quanti hanno responsabilità nella gestione delle poche risorse fornite dalla Comunità Europea a favore appunto dei poveri».

Soddisfatto anche l'assessore Guido: «I leccesi si distinguono sempre per il loro grande cuore e la loro grande sensibilità. Pur trovandoci in un periodo di vera crisi - ha dichiarato - i leccesi sono sempre pronti ad aiutare chi si trova in difficoltà. Poi c'è stato il grande aiuto da parte della protezione civile che per tutta la giornata di ieri ha dato la propria disponibilità, fin dalle prime ore della mattina e fino alle 21 della sera, presidiando i supermercati Eurospin interessati per la raccolta». Invitando così i cittadini ad acquistare anche solo un pacco di pasta in più ma che può essere un grande aiuto per chi non riesce a mettere il piatto in tavola.

F.Soz.

Dai market Eurospin alla Emmanuel

● Sono 247 i cartoni di alimenti raccolti nella giornata di sabato durante la colletta alimentare per l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel di Lecce a cui hanno contribuito i volontari delle associazioni di Protezione Civile facenti capo all'assessorato alle Politiche Ambientali guidato da Andrea Guido.

Numeri importanti che hanno già dato risultati nelle precedenti raccolte. Grazie al presidio organizzato in dieci punti vendita Eurospin nei comuni di Lecce, San Cesario, Monteroni, Surbo e Veglie, lo scorso sei dicembre, prima



delle festività natalizie è stato potuto raccogliere: 112 pacchi di zucchero, 1.019 scatole di tonno, 13 succhi di frutta, 51 pacchi di riso, 248 scatole di pomodori pelati, 1.297 pacchi di pasta, 607 bottiglie di passata di pomodoro, 42 bottiglie di olio, 60 pacchi di merendine, 1.409

Pane, pasta e farina: 247 cartoni in poche ore

pacchi di legumi, 1.101 confezioni di latte, 9 pacchi tra crackers, pan carré e fette biscottate, 44 pacchi di farina, 2 barattoli di confettura, 172 confezioni di carne in scatola, 5 pacchi di caffè, 115 pacchi di biscotti. Pari a zero invece gli alimenti per i bambini, zero gli omogeneizzati raccolti.

Alimenti che sono finiti presso l'Emporio della Solidarietà gestito dalla Comunità Emmanuel divenuto oramai punto di riferimento della Cit-

tà di Lecce e di tanti Comuni dei paesi limitrofi, ad oggi ha servito 2480 famiglie, distribuito 300 tonnellate di prodotti per un valore di circa 916.000 euro.

Le associazioni impegnate nella raccolta alimentare sono Ala Azzurra Lecce; Geo San Cesario; Il Cormorano Monteroni; Iride Lecce; La Messapia; Liberi di Volare Lecce; Meridionale Soccorso Lecce; San Pio Lecce e Sea Guardians Lecce.